

## PIANO PLURIENNALE DI INVESTIMENTI PER LA GEOTERMIA IN TOSCANA

Con riferimento all'incontro del 14 giugno u.s. di avvio del confronto con le categorie economiche sul piano pluriennale di investimenti nella geotermia in Toscana, nel ringraziare la Regione per aver coinvolto le categorie economiche in questa fase delicata e strategica di individuazione delle strategie di sviluppo del settore e del territorio, riteniamo opportuno formalizzare sinteticamente alcune richieste, affinché possano essere tenute in debita considerazione, riservandoci ulteriori approfondimenti nelle fasi successive del confronto.

Ance è l'Associazione datoriale che rappresenta il settore delle imprese industriali delle costruzioni, comparto a cui spetta un ruolo decisivo nello sviluppo infrastrutturale e, quindi economico e occupazionale del Paese. Ance Toscana ne è l'articolazione regionale che con 7 Associazioni provinciali rappresenta il tessuto industriale toscano dell'edilizia promuovendo un sistema imprenditoriale sano, costruito sulla bilateralità e su una contrattazione collettiva all'avanguardia, qualificato, innovativo e attento al progresso sociale.

Ciò premesso, considerato che gli investimenti attesi dal piano pluriennale che sarà proposto saranno gestiti prioritariamente attraverso appalti di lavori significativi per importi e componente tecnologica degli interventi, riteniamo opportuno sottolineare quanto segue.

I bandi di gara o l'avviso, sia che il gestore operi come Stazione Appaltante pubblica sia nei casi in cui operi come committente privato, devono essere strutturati in modo adeguato per consentire di affidare la realizzazione ad imprese solide e strutturate, capaci di portare a termine l'intervento, regolari e attente alla sicurezza e alla formazione delle maestranze e legate al territorio, per moltiplicare gli effetti virtuosi della ricaduta economica del piano di investimenti in Toscana e, in particolare, nelle aree geotermiche la cui economia è legata a tali attività.

Pertanto, in entrambi i casi:

- il gestore dovrà impegnarsi a privilegiare il criterio dell'Offerta economicamente più vantaggiosa, che assegni non più di 15 punti alla componente prezzo, in modo da poter avere un'offerta tecnica adeguata, che possa stimolare gli operatori a produrre soluzioni innovative anche sotto il profilo dell'efficienza e della sostenibilità ambientale degli interventi.
- I bandi/avvisi dovranno essere costruiti sulla base di progetti e di opere che tengano conto del Prezzario regionale aggiornato per le voci ivi presenti e di prezzi

costruiti sulla base di attente indagini di mercato per le voci e i materiali non contemplati nello stesso; i pagamenti devono essere garantiti entro i termini di legge e, comunque, si dovranno prevedere clausole di revisione prezzi da attivare laddove si verificassero shock nell'andamento dei prezzi dei materiali come quelli accaduti recentemente.

- Utilizzare ove possibile, il sistema della procedura negoziata (o l'individuazione dell'operatore) con criteri che privilegino le imprese con sede adeguata rispetto al luogo di intervento e una maggiore considerazione per le aziende che operano nei comuni geotermici; analogamente, in caso di procedure aperte/ manifestazioni di interesse, prevedere una valorizzazione delle imprese secondo l'adeguatezza anche in termini operatività rispetto al luogo di intervento (prossimità); importante, inoltre, valorizzare l'uso di mezzi di trasporto sostenibili e un'organizzazione logistica che minimizzi l'impatto ambientale del trasporto delle merci, che spesso implica una riduzione delle distanze percorse e quindi un beneficio per l'economia locale. Ciò, infatti, comporterebbe complessivamente un impatto positivo sull'economia locale con creazione di posti di lavoro e, di conseguenza, il sostegno a piccole e medie imprese locali, in un circolo virtuoso di opportunità.
- Oltre alla prossimità è opportuno prevedere criteri che valorizzino la professionalità e la competenza degli operatori economici in termini di esperienza pregressa nell'esecuzione di lavori analoghi o di particolari lavorazioni richieste, nonché di possesso di specifiche certificazioni come in materia ambientale o in tema di organizzazione della sicurezza; importante inoltre prevedere che anche le maestranze siano in possesso di particolari attestati, patentini e abbiano eseguito corsi di formazione presso le Scuole edili più rappresentative del territorio.
- Avere cognizione e attenzione al sistema di qualificazione SOA delle imprese toscane, prevedendo importi di gara adeguati a far sì che possano essere intercettati direttamente dalle aziende del territorio, anche se in forma aggregata, affinché non siano costrette ad accedere soltanto come subappaltatori.
- Basilare prevedere **sempre**, anche in caso di appalto privato, il rispetto dei contratti collettivi di settore stipulati dalle Associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto. In caso di appalti di lavori edili, pertanto, richiedere sempre l'applicazione dei contratti dell'edilizia, che abbiano le caratteristiche di cui sopra, che garantiscono livelli retributivi adeguati, prestazioni accessorie e welfare nonché formazione obbligatoria e assistenza sulla sicurezza in cantiere.

- Prevedere il divieto di subappalto a cascata.
- Stipulare convenzioni con il sistema locale degli Enti CPT per la consulenza in cantiere in tema di prevenzione infortuni.

Firenze, 17 giugno 2024

Il Presidente  
Rossano Massai

